

Comune notizie

Il giornale del Comune
di Borgo San Lorenzo

www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it
www.lavoripubbliciborgosanlorenzo.it
www.portalegiovanimugello.it

Publicqua info 800238238, guasti 800314314 - Publiambiente 800980800 - Asl10 055 84511 - Emergenza 118 - PM 055 8457086



Casa: le risposte che si possono dare

Quella della casa è ormai una questione nazionale. E anche in Toscana, anche a Borgo San Lorenzo, realtà solide e caratterizzate da sempre da una forte coesione sociale e da forti reti di solidarietà, anche familiare, si iniziano a vivere i sintomi di quella che rappresenta una delle questioni più drammatiche della nostra società. Gli enti locali, in particolare i Comuni, si trovano attualmente con pochi strumenti (e risorse) a disposizione per dare risposte. Politiche nazionali completamente indifferenti alle esigenze dei Comuni ci restituiscono una situazione di grande sofferenza e difficoltà: pochi o nessun investimento nell'Edilizia Residenziale Pubblica (le cosiddette case popolari), un taglio continuo dei fondi destinati alle famiglie che pagano affitti troppo pesanti per le loro tasche.

A Borgo sono oltre 200 le famiglie in situazioni di disagio abitativo presenti nella graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare. Ma le risorse economiche pubbliche per realizzare interventi edilizi sociali sono pochi e comunque non sufficienti a poter dare una risposta a esigenze abitative sempre in crescita. Bisogna, allora, sperimentare altre formule in grado di intercettare le "fasce grigie", cioè quella fetta di popolazione che non può permettersi un affitto a prezzi di mercato ma che ha un reddito superiore rispetto ai bandi Erp. La Regione Toscana ha integrato politiche pubbliche sulla casa con una collaborazione col privato, dando vita a una formula di edilizia ad affitto agevolato. L'edificio di "housing sociale" realizzato dalla Coop DellaCasa ne è un esempio. È il risultato di un'esperienza positiva che ha messo assieme in un circolo virtuoso la programmazione del Comune e della Regione e la capacità di un'impresa attenta alla dimensione del sociale. Un edificio di 20 alloggi, in cui vivono giovani coppie e anziani, che è stato costruito con le moderne tecniche di bioedilizia, ad alta efficienza energetica: raccontava all'inaugurazione una giovane inquilina che in questo inverno ha acceso il riscaldamento solo una volta.

Nel mese di febbraio consegneremo le chiavi di 4 appartamenti Erp, 2 a Ronta e 2 a Razuolo, ad altrettante famiglie. Altri 20 alloggi sorgeranno nell'area degli ex macelli, nel capoluogo: i lavori, dopo alcuni intoppi, sono ripresi e con Casa Spa stiamo definendo nuovi tempi e impegni per la conclusione. La casa è una questione pubblica. E dunque, attorno ad essa bisogna attivare ulteriori occasioni di collaborazione. Tra pubblico e privato, come è già successo. E sviluppando sinergie tra associazioni di tutela degli inquilini e dei proprietari, sindacati e istituzioni. Risposte reali a problemi veri: è quello che le persone chiedono; è quello che quotidianamente ci impegniamo a fare.

il Sindaco
Giovanni Bettarini

CASE ECOLOGICHE E "LOW COST"

20 ALLOGGI AD AFFITTO AGEVOLATO IN VIALE KENNEDY: ESPERIENZA-MODELLO

"L'edificio di housing sociale realizzato a Borgo è un grande risultato della collaborazione tra istituzioni pubbliche e un privato attento alle dimensioni del sociale. Abbiamo dato la possibilità a 20 famiglie, in particolare giovani coppie e anziani, di trovare casa, alloggi ad alta qualità abitativa, ad affitto agevolato. E di questo come Amministrazione andiamo fieri". Lo ha detto il sindaco Giovanni Bettarini all'inaugurazione del complesso edilizio realizzato in viale Kennedy, nel capoluogo borghigiano, per un importo complessivo di 1.685.000 euro. Nel 2004 la Regione Toscana, nel Programma di Edilizia Residenziale Pubblica, aveva previsto fondi per la realizzazione di abitazioni da destinare a locazione a canone calmierato. Al bando regionale partecipò anche il Comune di Borgo San Lorenzo, che poi, con un avviso pubblico invitò i soggetti privati del settore edile a presentare proposte di intervento. Così fece la Coop DellaCasa, col progetto di venti alloggi di edilizia residenziale agevolata.

L'edificio, 4 piani fuori terra, è composto da 20 alloggi con una superficie media di circa 48 mq (bilocali e trilocali), oltre a 3 box auto, 3 posti auto coperti, 14 posti auto scoperti e 17 cantine, ed è stato realizzato dalla Coop DellaCasa seguendo le moderne metodologie



progettuali e soluzioni tecnologiche che assicurano risparmio energetico e confort abitativo. Le famiglie, giovani coppie e anziani, ci vivono da 4 mesi circa, pagando un affitto tra 290 e 310 euro.

"Abbiamo ottenuto come Amministrazione comunale un consistente finanziamento regionale e messo insieme, in un ciclo virtuoso, la programmazione del Comune e della Regione - aggiunge il sindaco Bettarini -, fatta nel pieno rispetto dei tempi previsti, e la capacità dell'impresa che ha investito con grande serietà anche sulla qualità, sia architettonica sia delle tecniche costruttive. Questo - conclude - è il segnale, concreto, dell'impegno e della volontà di dare risposte reali a problemi veri. È la dimostrazione che la collaborazione tra pubblico e privato può dare risposte altrimenti impossibili". Intanto, è stato riaperto il cantiere negli ex macelli, con lavori di pulizia dell'area e sbancamento del terreno per la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica (case popolari) con 20 alloggi. ■

MULTE PESANTI PER I FURBETTI DEL CASSONETTO

LA NORMATIVA NAZIONALE HA INASPRITO LE SANZIONI: 600 EURO

Multe pesanti per i furbetti del cassonetto: 600 euro. S'inaspriscono infatti le sanzioni amministrative per chi abbandona rifiuti sul suolo pubblico. La normativa nazionale in materia, il testo unico sull'ambiente, è stata recentemente aggiornata con un consistente aumento degli importi delle sanzioni.

In pratica lasciare il sacchetto dell'immondizia fuori dal cassonetto o abbandonarlo per strada costa caro, una

sanzione, media, di 600 euro. "Oltre che essere un gesto di maleducazione, lasciare o abbandonare rifiuti, che siano sacchetti, cartacce o altri materiali, per strada, è un fenomeno che danneggia i cittadini e la città stessa, il suo decoro - sottolineano il sindaco Giovanni Bettarini e l'assessore all'Ambiente Stefano Squilloni -. La Polizia municipale svolge controlli e delle multe sono state comminate". Nell'ambito delle normali attività di controllo, la Polizia

municipale ha comminato sanzioni, di 100 e 160 euro, per non corretto conferimento di rifiuti solidi urbani, vale a dire per abbandono di rifiuti in area pubblica. Pizzicare i maleducati che sporcano il paese non è facile, ora però chi sarà colto a non gettare i sacchetti dell'immondizia negli appositi cassonetti si ritroverà una multa ben più salata.

"Il decoro del capoluogo e dell'intero territorio dipende da tutti - sottolineano il sindaco Bettarini e l'assessore Squilloni -. Tenere pulito il paese non gettando per terra cartacce, gomme, sigarette, raccogliendo i "bisogni" dei cani non costa niente, sporcarlo invece sì e un comportamento del genere, incivile, con le sanzioni attuali può costare molto caro. Ma a rimetterci alla fine è tutta la collettività perché le spese per il servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti aumentano. Chiediamo allora la collaborazione dei cittadini nel rispettare il paese in cui vivono contribuendo al suo decoro. Regole semplici: conferire i rifiuti indifferenziati negli appositi cassonetti, fare la raccolta differenziata e utilizzare il servizio gratuito di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti col numero verde 800980800". ■

TAGLI AL TRASPORTO PUBBLICO RIDIMENSIONATO L'ORARIO DEI BUS

Corse ridimensionate, corse sopresse. Si è già fatto sentire anche in Mugello il taglio sul Tpl, trasporto pubblico locale. Per l'area mugellana è pari all'11%, con sforbiciate alle corse della domenica e festivi e quelle nel periodo estivo, alle sovrapposizioni treno/bus, alle corse a scarsa frequentazione (in pratica quelle utilizzate da poche persone sono state eliminate) e quelle di fine servizio (cioè le ultime dell'orario). Alla Provincia è stato presentato dai sindaci del Mugello un piano con le proposte di correzione all'orario.

Per informazioni sulle modifiche introdotte agli orari delle corse è attivo il numero verde di Autolinee Mugello Valdisieve 800.37.37.60 (sito internet www.amvbus.it).

<Comune utile>

PRENOTAZIONE ON LINE PER IL PASSAPORTO ELETTRONICO: con le recenti disposizioni ministeriali, per il passaporto è necessario prenotare on line l'appuntamento in Questura, per la registrazione delle impronte digitali: la prenotazione è possibile anche tramite l'ufficio anagrafe (dove comunque occorre recarsi per preparare la documentazione necessaria). Si può anche prenotare per proprio conto l'appuntamento collegandosi e registrandosi al sito: <https://www.passaportonline.polizia-distato.it>.

CARTA SANITARIA ELETTRONICA: per attivarla bisogna recarsi allo sportello apposito del Poliambulatorio in viale della Resistenza, portando con sé la tessera sanitaria.

Dal 10 gennaio lo sportello osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì Ore 8,30-12,30; giovedì ore 15-18.

ALBO PRETORIO ON LINE: atti e provvedimenti amministrativi sono consultabili e scaricabili dalla sezione "Albo on line" nella home page del sito del Comune (www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it).

MODULISTICA: è cambiata la modulistica per richieste di occupazione suolo pubblico e passo carrabile. È scaricabile dal sito del Comune nell'apposita sezione.

MAPPA BORGO: una nuova mappa-guida di Borgo, con piantina e stradario del comune, oltre a sezioni riguardanti cenni storici; numeri utili; musei; arte e fede; fiere, manifestazioni e appuntamenti. È disponibile all'Urp.

ITALIANO PER STRANIERI: nei comuni del territorio del Mugello sono previsti corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri. Per informazioni, ci si può rivolgere alla biblioteca comunale, tel. 055 8457197.

CORSI UNIVERSITÀ ETÀ LIBERA: presso la biblioteca comunale è disponibile il programma dei corsi dell'Università dell'Età Libera per il 1° semestre 2011.

<A Borgo c'è>

TANTISSIME STORIE IN BIBLIOTECA: il sabato pomeriggio è tutto dedicato ai bambini, con tante storie alla biblioteca comunale. Sono ripresi gli incontri più piccoli, tra narrazioni e laboratori, fiabe musicali e animazioni. La partecipazione è gratuita ma è necessario iscriversi, tel. 055 8457197.

-Narrazioni e laboratori per bambini (età 3-6 anni), a cura dell'Associazione Alchimia:

19 febbraio, 5 e 26 marzo, 2 aprile;

-Fiabe musicali (età 3-5 anni), a cura dell'Associazione "Letizia Tozzi-Progetto Musica": 5 e 26 febbraio, 19 marzo, 9 aprile;

-Animali in musica (età 4-5 anni), a cura di Betty Cardelli: 12 febbraio, 12 marzo.

LIBERNAUTA ANCHE A BORGO: Anche i giovani lettori di Borgo e del Mugello possono partecipare a "Libernauta", il concorso di promozione della lettura e critica letteraria, rivolto a ragazzi tra i 14 e i 19 anni che sono chiamati a giudicare, commentare, bocciare, premiare i 15 volumi di vari generi letterari. Promosso da Scandicci Cultura, il concorso è esteso a scuole e biblioteche della provincia, comprese quelle del Mugello. Per parteciparvi basta recarsi in una biblioteca leggere e recensire almeno 4 dei 15 libri selezionati. Premi per i testi più creativi, accurati, interessanti. Per saperne di più basta fare un salto alla biblioteca comunale (tel. 055 8457197).

TEATRO PER I RAGAZZI AL GIOTTO: riprende l'appuntamento con gli spettacoli teatrali per le scuole materne, elementari e medie (biglietto 4 euro): 17 febbraio ore 9,15 e 10,45 "Il gatto e gli stivali" (7-12 anni); 25 febbraio ore 9,15 e 10,45 "Caterina e l'orchessa" (3 anni); 30 marzo ore 9,15 e 10,45 e 31 marzo ore 10 "Cane blu" (3-7 anni); 7 aprile ore 9,15 e 10,45 "Domani spioverà" (6-10 anni).

IL TEATRO DEI PICCOLI: va avanti la stagione di teatro per i più piccoli organizzata da Catalyst in collaborazione con i Pupi di Stac nei teatri di Barberino, Borgo e Vicchio. Appuntamento a Borgo sabato 26 marzo Centro d'Incontro ore 16,30 "Lino il topolino coraggioso". Per informazioni e prenotare biglietti: catalyst 055 331449 info@catalyst.it, oppure biblioteca comunale.

STAGIONE TEATRALE: i prossimi spettacoli al Teatro Giotto sono: giovedì 24 febbraio ore 21,15 compagnia Katzenmacher "Requie a l'anema soja"; venerdì 11 marzo ore 21,15 Kaos Balletto di Firenze "Corpi celesti"; mercoledì 23 marzo ore 21,15 Lucia Poli "Il libro cuore e altre storie". Biglietto intero 15 euro, ridotto 13 euro per over 65 e titolari tessera biblioteca, 9 euro per studenti sotto 26 anni. Per informazioni e prevendita biglietti, biblioteca comunale (tel. 055 8457197).

COMUNE IN ONDA

Va in onda su Tele Iride, ogni lunedì alle 20,10, con repliche il martedì alle 13,30, il sabato alle 16,30 e la domenica alle 11, "In Borgo", è il mensile di informazione istituzionale e approfondimento del Comune: un programma di 15 minuti sull'attività amministrativa con notizie, servizi, interviste e lo spazio domande dei cittadini. Per rivolgere domande al sindaco la mail è: sindaco@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it I video possono essere rivisti anche dal sito del Comune, cliccando nella home page sulla sezione "Filo diretto".

CON "PRONTOEDILIZIA" PRATICHE EDILIZIE PIÙ "VELOCI" LO SPORTELLO RIVOLTO AI TECNICI È APERTO IL MARTEDÌ MATTINA

Pratiche edilizie più "veloci". È stato attivato dal Comune "Prontoedilizia", uno sportello di consulenza rivolto e dedicato in particolare alla verifica preliminare delle pratiche edilizie: sarà aperto ogni martedì dalle 9,30 alle 12,30, e consentirà di ridurre notevolmente i tempi di risposta per le Dia (denuncia d'inizio attività) e così anche per le istruttorie di altre pratiche. Prima di protocollare un progetto edilizio (permesso di costruire, variante in corso d'opera, denuncia inizio attività, variante in corso d'opera con nuova denuncia inizio attività, variante finale, permesso di costruire in sanatoria, attestazione di costruire in sanatoria, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione

vincolo idrogeologico, dichiarazione vincolo idrogeologico, attività edilizia libera ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 5 del DL 40/2010) il tecnico incaricato potrà far preliminarmente visionare la pratica ai tecnici dell'Unità Operativa Edilizia Privata, che verificherà la completezza formale e la compatibilità sommaria dell'intervento proposto.

Presenti e a disposizione tecnici dell'Ufficio Edilizia, un tecnico dell'Ufficio Ambiente, competente in materia di terre da scavo e un tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici, competente in materia di opere di urbanizzazione, oltre che il funzionario o il dirigente del settore, qualora vi sia la

necessità di approfondimenti normativi o di altra natura. Al termine dell'esame sarà rilasciata una attestazione di completezza e correttezza formale, ovvero una nota che evidenzia gli ulteriori elaborati da produrre o le modifiche e adeguamenti da apportare. I progetti completi verranno consegnati all'Ufficio Edilizia, che il giorno successivo provvederà al deposito all'Ufficio Protocollo e a comunicare i dati della registrazione via mail al professionista. Restano escluse da questa modalità le pratiche di competenza del Suap (Sportello Unico Attività Produttive), che vanno presentate direttamente all'Ufficio competente (via Aldo Moro, 5 - Borgo San Lorenzo).

BANDA LARGA: INFRACOM CHE FA? INTANTO LUCO SI ORGANIZZA



Luco vuole l'adsl. E si organizza.

Non riusciva quasi a contenere la gente la saletta del circolo Mcl della popolosa frazione borghigiana, dove recentemente si è svolto un incontro con un'azienda di servizi di telecomunicazioni che ha illustrato la propria proposta commerciale riguardante un sistema wireless di connessione veloce a Internet.

Le istituzioni del Mugello hanno puntato sulla banda larga, con un'infrastrutturazione e un servizio wireless di cui è responsabile la società Infracom. Ma la cura che questa società dovrebbe tenere nella gestione del servizio con l'implementazione della rete e del segnale, nella promozione delle offerte commerciali e nei rapporti con la clientela è ritenuta insufficiente e insoddisfacente. Pochi mesi fa in una riunione istituzionale presso la sede della Comunità Montana Mugello, con la presenza dei responsabili e dell'assessore provinciale Renzo Crescioli, era stato assicurato il completamento delle parti del progetto rimaste in stand by, con la ripresa della copertura della rete, il rilancio delle offerte promozionali e la presenza sul territorio del settore commerciale indicando anche precisi obiettivi di vendita e clienti.

Insomma, in Mugello doveva ripartire il progetto banda larga con l'avvio della cosiddetta 'fase 2', oltre 1 milione di euro, per l'estensione e il potenziamento della rete in diverse aree del territorio non ancora raggiunte dal segnale e coperte. A diversi mesi di distanza, però, nonostante i ripetuti solleciti degli enti locali, non si percepiscono che piccoli passi avanti. Recente è la richiesta di aggiornamenti che l'assessore Stefano Marucelli ha indirizzato a Infracom.

"Il progetto della cosiddetta 'fase 2' di implementazione della rete è quasi allo stato esecutivo - afferma l'assessore Stefano Marucelli - ma certo è che l'attuale situazione non ci lascia affatto soddisfatti". Del resto, quello della banda larga "è un progetto promosso con soldi pubblici per ridurre il 'digital divide' e assicurare un servizio - aggiunge il sindaco Giovanni Bettarini - proprio alle zone più distanti e non raggiunte da internet veloce e oggi è un servizio quasi fondamentale per i cittadini come le imprese. Non sono soddisfatti i cittadini del Mugello che vedevano in questo progetto una soluzione ai problemi di connessione internet e - continua il sindaco Bettarini - nemmeno noi istituzioni possiamo dirci soddisfatti. Si sono accumulati ritardi e pochissimo si è fatto sulla promozione. Occorre rifare presto un punto della situazione - conclude - insieme a tutti i Comuni, la Comunità Montana e la Provincia di Firenze perché si raggiunga l'obiettivo che era stato posto all'inizio: dare a chiunque la possibilità di accedere a internet, senza discriminazioni di luogo e distanza".

TRAFFICO E MOBILITÀ, AL VIA INDAGINE VERRÀ CONDOTTA SU DIRETTRICI PRINCIPALI E NODI PIÙ CRITICI

Traffico e mobilità a Borgo. Verrà condotta dall'Ufficio Mobilità del Comune un'indagine sui flussi di traffico nel capoluogo e nelle frazioni, attraverso il monitoraggio della circolazione sulle direttrici principali e sui nodi ritenuti di maggior criticità. In particolare:

Viale Giovanni XXIII (a monte ed a valle della rotonda)

Intersezione viale IV Novembre/ via Faentina (direzioni Ronta) pressi impianto semaforico

Intersezione via Faentina (S.P.302) viale Europa Unità/via Caduti di Montelungo

Intersezione S.P. 551 (da Vicchio) / viale Kennedy /via Pietro Caiani (a monte ed a valle della rotonda)

viale Kennedy presso intersezioni con viale Pecori Giraldi (rilievo per interventi di risanamento acustico)

Frazione Ronta presso attuale rotonda

Strada comunale di Salaiole (presso intersezione con via Faentina)

Le rilevazioni verranno svolte nelle fasce orarie 7,30-9 e 17,30-20 avvalendosi della collaborazione della sezione borghigiana dell'Associazione Nazionale Carabinieri. L'indagine è finalizzata sia ad interventi puntuali su alcuni nodi "difficili" che alla pianificazione nell'ambito del regolamento urbanistico.



MICRO-INTERVENTI PER LE BUCHE NELLE STRADE ESEGUITI SUGLI ASFALTI PIÙ USURATI

Toppe alle strade. Sono stati eseguiti di recente rattoppi alle buche in strade urbane ed extraurbane. La situazione in diversi punti della viabilità nel capoluogo e fuori è peggiorata a causa delle intense piogge e della neve, oltre che per lo stato di usura del manto stradale. "Il ghiaccio e il sale sparso per scioglierlo hanno letteralmente sbriciolato l'asfalto in vari tratti di strada, urbani ed extraurbani - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Casati -. Abbiamo effettuato una serie di interventi di ripristino di fondi stradali con rattoppi alle buche e recupero di parti d'asfalto col lavoro degli addetti del cantiere comunale ma attualmente - precisa - non ci sono le condizioni di bilancio per prevedere un piano complessivo di interventi di riasfaltatura. In situazioni di difficoltà, non solo economica, che gli enti locali sono stati costretti a subire per colpa dei tagli attuati a livello nazionale, l'impegno resta nella ricerca di fondi e

finanziamenti esterni e nelle sinergie tra soggetti pubblici e privati per fare economie e recuperare risorse".

Due grossi interventi sulla viabilità, comunque, sono previsti: "Dopo quello sul viale della Resistenza, saranno realizzati i nuovi asfalti fonoassorbenti, con manto 'gommatto', in via Caiani e nel viale Pecori Giraldi che sarà anche oggetto di un intervento di riqualificazione". A partire da febbraio. Anche i marciapiedi non si trovano in buone condizioni: "Dei collegamenti pedonali nel capoluogo - dice l'assessore Casati - hanno bisogno di un intervento di sistemazione, in alcuni tratti si trovano delle mattonelle che vanno fissate alla pavimentazione o sostituite. Si tratta di piccoli ma diffusi interventi di ripristino che vogliamo effettuare con un programma tra l'ufficio Lavori pubblici e il cantiere comunale".

TEST IMMIGRATI: TUTTI PROMOSSI È RICHIESTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO

Si è svolto il 18 gennaio presso il Centro Territoriale Permanente della scuola media Giovanni della Casa il "test di conoscenza della lingua italiana" per il rilascio del "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo" agli immigrati. Su 11 stranieri che avevano presentato domanda alla Prefettura se ne sono presentati 5: 3 di origine albanese, una pakistana e una sudamericana. E tutti sono stati promossi. L'esame era diviso in domande e prove, tra cui scrivere una cartolina, comprendere una lettura e un messaggio, abbinare immagini e testi.

La domanda per sostenere l'esame per il rilascio del permesso di soggiorno va presentata in Prefettura. Che convoca il candidato, entro 60 giorni dalla richiesta per lo svolgimento del test indicando giorno, ora e luogo in cui lo stesso deve presentarsi.

Presso il Ctp (Centro territoriale permanente) si tengono corsi di italiano per stranieri. Per informazioni, tel. 055 8459235.

MENSA, TARIFFE CON REDDITO ISEE PROROGA PER LE DOMANDE AL 28 FEBBRAIO

Nuovo sistema tariffario per la mensa scolastica, con l'individuazione di 4 tariffe differenziate, collegate a fasce di reddito Isee, con una diminuzione per le famiglie a basso reddito.

Fascia A (reddito Isee fino a 10.000 euro) costo pasto 2,50 euro (2,18 per 2, 3... figlio)

Fascia B (reddito Isee da 10.000,01 a 15.000 euro) costo pasto 3 euro (2,61 per 2, 3... figlio)

Fascia C (reddito Isee da 15.000,01 a 20.000 euro) costo pasto 3,50 euro (3,05 per 2, 3... figlio)

Fascia D (reddito Isee da 20.000,01 e superiori) costo pasto 4 euro (3,48 per 2, 3... figlio)

Prevista una riduzione del costo pasto nel caso di famiglie con più figli. Ulteriori riduzioni sono previste per le famiglie in cui uno dei genitori ha perso il lavoro. La scadenza per la presentazione dell'attestazione Isee è stata prorogata al 28 febbraio. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Urp.

BOMBARDAMENTO '43, UNA MOSTRA PER NON DIMENTICARE

Dieci pannelli con circa 50 foto, documenti e articoli d'epoca per non dimenticare un tragico episodio storico di Borgo San Lorenzo: il bombardamento del 1943 che rase al suolo il paese, nel quale persero la vita più di 100 persone. La mostra, organizzata dalla presidente del Consiglio comunale

Grazia Innocenti in collaborazione con l'Anpi, è stata allestita nel palazzo comunale fino al 10 gennaio.

"Abbiamo organizzato la mostra, con fotografie fornite da Tassini Foto e Aldo Giovannini e l'allestimento a cura di Studio Noferini, perché il ricordo delle vittime del bombardamento

ma più in generale le vittime di qualsiasi guerra sia sempre vivo e presente e come monito affinché simili tragedie non debbano mai più ripetersi. Oltre alle foto che documentano i danni e la distruzione che provocò il bombardamento, la mostra si compone anche di alcuni

articoli comparsi sui giornali locali dell'epoca, di citazioni di vari autori, e infine di una sezione dedicata ai ricordi di alcune persone che hanno vissuto direttamente l'evento, che sono stati presentati in occasione della commemorazione del 2009".

QUANTI SIAMO

**DATI SULLA POPOLAZIONE
RESIDENTE NEL NOSTRO
COMUNE AL 31/12/2010**

CITTADINI RESIDENTI

18.191

(al 31/12/2009 n. 18.049)

di cui:

femmine

8.809

maschi

9.382

NUMERO DI FAMIGLIE

7.568

NATI NEL 2010

164

(87 maschi e 77 femmine)

MORTI NEL 2010

207

(99 maschi e 108 femmine)

DIFFERENZA FRA NATI E MORTI

- 43

ISCRITTI PER IMMIGRAZIONE

579

di cui provenienti dall'estero

128

CANCELLATI PER EMIGRAZIONE

394

DIFFERENZA FRA ISCRITTI E CANCELLATI

+185

INCREMENTO DEMOGRAFICO

+ 142

N.B. L'incremento demografico che nel 2007 era pari a 398 unità, è passato nel 2009 a 126 unità e nel 2010 a 142 unità (il comune continua a crescere ma a ritmo meno sostenuto). Sempre negativo il saldo naturale (differenza fra nati e morti): l'aumento demografico del comune è dovuto pertanto non ai nati, ma alle famiglie che immigrano da altri comuni o dall'estero.

CITTADINI STRANIERI

STRANIERI

1.845

(erano al 31/12/2009 : 1.737)

Maschi

851

Femmine

994

Minorenni

439

LE ETNIE PIÙ NUMEROSE SONO:

ALBANESI

732 (nel 2009: 708)

RUMENI

424 (nel 2009: 400)

MATRIMONI

Nel 2010 nel territorio comunale di Borgo S. Lorenzo sono stati celebrati 58 matrimoni, di cui:

21 MATRIMONI CIVILI

37 MATRIMONI RELIGIOSI

CHINO CHINI ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO INDIRIZZO ATTIVATO DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Dal prossimo anno scolastico 2011-12, presso l'IPSA "Chino Chini" sarà attivato un nuovo indirizzo: l'Istituto Tecnico per il Turismo. L'approvazione di questo nuovo indirizzo di studi è stata comunicata alla scuola dalla Provincia di Firenze. Si tratta di un corso di studi quinquennale, che prevede, oltre alle materie di area comune, discipline di indirizzo tra le quali: storia dell'arte, geografia turistica, tecnica turistica, tre lingue straniere.

FRANA A POLCANTO, FAENTINA RIAPERTA CON SENSO UNICO ALTERNATO RIPRISTINATA LA VIABILITÀ A MONTEPULICO

È stata riaperta il 15 gennaio con un senso unico alternato la SR 302 Faentina in località Polcanto, che era rimasta interrotta a causa di una frana verificatasi nella sera del 24 dicembre. Sono stati necessari vari interventi per rimuovere la grande massa di terra e massi caduta sulla strada nei pressi della frazione di Polcanto, che aveva interrotto la viabilità creando disagi per gli spostamenti degli abitanti verso Firenze. I lavori per la messa in sicurezza dell'area e la rimozione della massa di detriti hanno richiesto tempo e sono stati condotti dalla Provincia. Nel frattempo il Comune aveva approntato servizi bus navetta per pendolari e di trasporto per studenti.

Per la completa riapertura della carreggiata è previsto un intervento di messa in sicurezza del versante.

Intanto, dopo i lavori effettuati dal cantiere comunale, è stata ripristinata la circolazione sulla strada per Montepulico, in entrambi i sensi di marcia. Si è trattato di ripristinare la percorribilità della strada e l'accesso alla frazione di Montepulico, minacciato da una frana che aveva subito un consistente peggioramento nel mese di dicembre a seguito delle intense piogge, fino a produrre un cedimento di buona parte del piano stradale.

Un restringimento della carreggiata è stato operato sulla strada comunale che collega il capoluogo di Borgo alla frazione di Luco all'altezza del bivio per la località Figliano a causa di un cedimento del terreno. Stesso intervento è stato necessario, a seguito di uno smottamento, sulla strada Grezzano-Marzano.

IMPASTANDO E IMPARANDO A CASA D'ERCI INAUGURATO IL LABORATORIO DEL PANE

Il pane di una volta lo s'impasta e si fa al Museo della Civiltà Contadina di Casa d'Erci, nel nuovo laboratorio didattico che è stato inaugurato il 18 dicembre a Grezzano dalla Comunità Montana Mugello.

Una struttura naturale, realizzata secondo le moderne tecniche di costruzione di bioedilizia, con uso di materiali tradizionali ed ecocompatibili, con una superficie totale di 240 mq: ci sono due aule didattiche con arredi e attrezzature specifiche per attività laboratoriali, un forno a legna costruito con tecniche tradizionali, uno spazio didattico coperto all'esterno di 70 mq, locali di servizio. Per il riscaldamento è prevista una centrale a biomasse.

Un investimento complessivo di circa 630mila euro, con finanziamenti comunitari, fondi della variante di valico e risorse della stessa Comunità Montana.

Ambienti più ampi e adeguati per le attività sul miele, la pasta fatta in casa, i formaggi, le erbe, fili e tessuti, la preparazione del pane secondo le ricette tradizionali e la schiacciata.

"Con questa nuova struttura, andiamo ad arricchire l'offerta didattica e formativa del Sistema Formativo Integrato e del Sistema Museale del Mugello, non solo per le scuole elementari e medie, ma anche per quelle superiori e in particolare per l'indirizzo professionale turistico-alberghiero del Mugello e dell'area fiorentina -

afferma il presidente della Comunità Montana Mugello Stefano Tagliaferri -, con un'offerta che si rivolge anche a chi visita e frequenta il nostro territorio, turisti, associazioni e singoli cittadini che vogliono scoprire o riscoprire i sapori di una volta del pane dei nostri nonni. E il pane del Mugello, quello fatto da panificatori locali seguendo un preciso disciplinare - ricorda Tagliaferri -, è un pane molto buono e per qualcuno il migliore: così è stato riconosciuto alla rassegna europea 'Pane Nostrum' che si è tenuta a settembre nelle Marche, ma noi già lo sapevamo".



SUCCESSO DELLA "CAVALCATA DEI MAGI"



FOTO: GIORGIA BALUGANTI

Successo per "La cavalcata dei magi". A dar vita l'8 gennaio al capolavoro di Benozzo Gozzoli sono stati il Teatro Idea e il "Capriccio Armonico" di Borgo San Lorenzo, il corteo storico del Palio del Diotto di Scarperia, la "Compagnia dei Tuttattori" di San Piero a Sieve, il "Gruppo storico di San Michele" di Ronta, con il contributo anche di Pro Loco e sezione soci Coop, comitato "Nel Borgo", cooperativa Odissea e Bar-Pasticceria Italia.

Lo spettacolo è stato organizzato da Comune, "Capriccio Armonico" e comitato per il restauro dell'organo Stefani.

"PENSIONATI IN FAMIGLIA": BENEFICI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI PENSIONATI PUBBLICI INPDAP

La Società della Salute del Mugello ha ricevuto un finanziamento da parte dell'INPDAP dedicato ai pensionati non autosufficienti INPDAP e/o vedovi/e con pensione di reversibilità.

Il progetto prevede interventi rivolti al mantenimento a casa dell'anziano non autosufficiente, al fine di salvaguardare la sua qualità di vita ed evitare ricoveri impropri in strutture residenziali, con costi maggiori sia da un punto di vista sanitario (quota sanitaria) che

strettamente sociale (quota sociale).

Questo progetto prevede la gratuità delle prestazioni per l'assistenza domiciliare e l'inserimento nei Centri semiresidenziali, esonerando quindi dalla partecipazione al costo del servizio i pensionati INPDAP.

Per la residenzialità temporanea e di sollievo è prevista la gratuità della retta sociale. Per i contributi per l'assistente familiare e per le famiglie che si assumono in proprio il carico assistenziale dei congiunti affetti da

NEVE, ECCO COSA È STATO FATTO

Venerdì 17 dicembre: mattina - sulle vie del centro storico (compreso area pedonale) è stato sparso del sale 'preventivo' - 2 addetti impegnati; dalle 13:00 alle 3:00 del 18/12/2010 - n. 3 mezzi spalaneve/spargisale (2 trattori + 1 Bremach) + 1 mezzo spargisale + 2 mezzi al seguito dei trattori - 8 addetti per turni di circa 8 ore; dalle 13:00 alle 19:00 - n. 1 moto/turbina della protezione civile per la pulizia dei marciapiedi del centro storico; dalle 17:00 alle 3:00 del 18/12/2010 - n.1 mezzo della ditta Santelli/Bargiotti per la pulizia delle strade delle fraz. di Sagginale (S.Cresci-Arliano) e di Rabatta-Piazzano

Sabato 18 dicembre: dalle 4:00 alle 14:00 - n. 3 mezzi spalaneve/spargisale (2 trattori + 1 Bremach) + 1 mezzo spargisale + 2 mezzi al seguito dei trattori - 8 addetti per turni di circa 8 ore; 6 operatori addetti alla pulizia dei marciapiedi sui percorsi principali (ospedale, centro, scuole); dalle 14:00 alle 20:00 - 1 mezzo spalaneve/spargisale (Bremach) + 1 mezzo spargisale (5 addetti reperibili)

Domenica 19 dicembre: dalle 6:30 alle 13:00 - 1 mezzo spalaneve/spargisale (Bremach) + 1 mezzo spargisale (5 addetti reperibili); dalle 13:00 alle 19:00 - 1 mezzo spalaneve/spargisale (Bremach) (2 addetti reperibili).

In totale dei 26 dipendenti comunali in forza al Cantiere (compresi gli autisti) sono stati impegnati, su più turni (comunque di ore straordinarie) ben 24 (92%).

Sono stati puliti i circa 130 km di strade comunali e i percorsi pedonali principali.

Sul sito del Comune è disponibile il vademecum neve (cosa fa il Comune/cosa può fare il cittadino)

NEVE, COME RICHIEDERE RIMBORSI PER DISAGI

IN AUTOSTRADA E TRENO ECCO LE INFORMAZIONI

Risarcimenti per gli automobilisti che sono rimasti intrappolati per ore sulla rete autostradale invasa dalla neve il 17 e 18 dicembre scorsi.

Il modulo per presentare la richiesta è scaricabile dal seguente link: http://www.autostrade.it/pdf/modulo_conciliazione_1718_dic_2010.pdf

La "Richiesta di conciliazione per l'evento nevoso dei giorni 17 e 18 dicembre 2010" è un accordo stipulato tra Autostrade e le Associazioni dei Consumatori (Adoc, Adusbef, Adiconsum, Codacons, Federconsumatori) e riguarda i disagi subiti nel tratto fiorentino. L'indennizzo è articolato in tre fasce in base alla gravità del disagio subito.

Rimborsi ai pendolari per i disagi subiti per la neve anche da Trenitalia. E la Regione Toscana ha deciso di tramutare in rimborsi la multa milionaria comminata a Trenitalia.

Per i rimborsi "standard", previsti da Trenitalia per tutti i viaggiatori che hanno subito i disagi, gli interessati potranno richiedere l'indennità dal 7 gennaio al 17 dicembre 2011, presso le biglietterie di Trenitalia, le agenzie di viaggio, il call center, il sito web, l'indirizzo e-mail rimborsi@trenitalia.it, a seconda del canale utilizzato per l'acquisto del biglietto.

Il rimborso verrà riconosciuto, a scelta del viaggiatore, con il rilascio di un bonus valido per l'acquisto di un nuovo biglietto oppure in denaro, e sarà pari al 25% del prezzo del biglietto per i ritardi compresi tra 60 e 119 minuti, del 50% per quelli compresi tra 120 e 239 minuti e all'intero prezzo del biglietto per i ritardi pari o superiori a 240 minuti.

grave forma di demenza, si prevede il contributo massimo sulla base dei livelli di gravità.

Per l'accesso ai benefici è necessario rivolgersi ai "Punti insieme" presenti in ogni Comune, dove si possono ricevere tutte le informazioni necessarie (per gli orari consultare il sito www.sds mugello.it).

Questo progetto è inserito all'interno del progetto "Anziani in famiglia" della Società della Salute del Mugello relativo alla non autosufficienza.



LIBERO MUGELLO

AUMENTA L'ACQUA NEL 2011 E AUMENTERÀ FINO AL 2021 ELIMINATO IL BALZELLO SULLA CAUZIONE

L'assemblea dell'ATO3 Medio Valdarno (i sindaci delle province di Firenze, Prato e Pistoia) del 17 dicembre ha deciso che il servizio idrico aumenterà tutti gli anni da qui al 2021. La stessa ATO fa l'esempio in relazione ad un consumo di 120 mc.: dai 248 del 2010 si arriverà ai 396 euro del 2021. E' incredibile: eppure gli investimenti sono sempre più ridotti rispetto a quelli previsti allorché decisero di costituire Publicacqua. Ebbene allora (nel 2001) ci spiegarono che gli aumenti sarebbero stati previsti fino al 2012. Poi la tariffa sarebbe diminuita. Ed invece nel 2006 decisero che le tariffe dovevano essere aumentate fino al 2016. Ed oggi decidono di aumentarle fino al 2021. Ricordiamo che nel triennio 2008/2010 il costo dell'acqua è cresciuto del 40%. Nel 2011 l'aumento sarà di oltre il 5% mentre la "quota fissa", che viene riscossa anche con consumi uguali a zero, aumenterà del 6,5%. E, per fortuna, è stato evitato il prolungamento della convenzione con Publicacqua di altri cinque anni - sino al 2026.

Nella medesima giornata è stato approvato - unica nota positiva - un ordine del giorno per l'eliminazione dell'aumento delle cauzioni per chi non ha la bolletta domiciliata in banca. Di conseguenza, in attesa che l'ATO modifichi definitivamente il regolamento sul servizio idrico, crediamo sia condivisibile la pressante richiesta degli utenti, previa comunicazione a Publicacqua, di sospendere il pagamento dell'aumento del deposito o, se già pagato, a decurtare di pari importo l'ammontare delle bollette successive. Riteniamo però utile che gli utenti si facciano assistere in tale operazione dalle Associazioni dei Consumatori che con il Forum Regionale per l'Acqua Pubblica hanno portato avanti la battaglia contro il balzello. A Borgo San Lorenzo sono presenti l'ADICONSUM e la FEDERCONSUMATORI.

Ed infine abbiamo voluto fare un paragone con una gestione totalmente pubblica: quella dell'ATO di Torino che ha un territorio ancor più problematico di quello della Provincia di Firenze. Qui sono previste persino agevolazioni per i cittadini dei comuni montani ancor di più per i comuni marginali. Paragoniamo le tariffe 2011 dell'ATO Torinese alle nostre: per 200 mc una famiglia di Firenze pagherà 503,03 € mentre una torinese o della pianura ne spenderà 281,105, una di Canischio e Chiesanuova (comuni marginali) spenderà 221,47 mentre una di Venaus o di Torre Pellice (comuni montani) ne spenderà 251,62: esattamente la metà di quanto spenderà una famiglia mugellana. La quota fissa è rimasta inoltre invariata dal 2003 - 12 euro per unità abitativa all'anno - mentre la nostra è di € 26,50.

Lista Civica Libero Mugello



PER BORGO

A PROPOSITO DEI FORTI RINCARI SUL SERVIZIO MENSA

La mensa comunale di Borgo San Lorenzo funziona complessivamente abbastanza bene e già il fatto che sia rimasta in gestione diretta al comune è da considerare positivamente, anche solo pensando alle maggiori garanzie offerte in termini di controllo sulla qualità del cibo fornito ai nostri bambini. Dal primo gennaio le tariffe per usufruire di questo servizio sono state però profondamente modificate dall'amministrazione comunale. Probabilmente ve ne era la necessità per mantenere il livello del servizio e forse può anche essere condivisibile il criterio della suddivisione del costo in fasce di reddito I.S.E.E., un criterio che più si avvicina ad una logica di equità. Quello che però ci pare non torni è il livello degli aumenti spartiti tutti d'un botto (da un minimo di circa il 9% ad un massimo di addirittura il 45%). Come al solito la giustificazione è quella legata ai tagli delle risorse provenienti dallo Stato (tagli certo oggettivi), ma allora non si poteva forse provare ad attuare un intervento un po' più graduale e programmato? Inutile vantarsi di aver mantenuto per anni le tariffe invariate quando poi si procede di botto ad aumenti così consistenti e di forte impatto. Tra l'altro lo scorso anno, in sede di approvazione di bilancio, l'amministrazione si era vantata di aver mantenute invariate, con grande sforzo, tutte le tariffe sui servizi, a scapito di altri investimenti. Oggi si scopre che le tariffe invariate non sono e che gli investimenti continuano a latitare (vedi lavori pubblici e interventi nelle frazioni). Il sospetto poi è anche quello che si vogliono coprire alcune inefficienze come quella emersa a suo tempo sui crediti, anche decennali, non riscossi su questo tipo di servizio e quindi, come spesso, accade a tariffe non riscosse si ovvia con aumenti a carico di chi la mensa la paga regolarmente. In un momento di crisi economica come questa anche piccoli aumenti sui servizi possono mettere in crisi le famiglie a basso reddito e per una famiglia con reddito I.S.E.E. di fascia B (con reddito I.S.E.E. di € 10.001,00), che magari usufruisce per il proprio (o propri) figlio/i della mensa tutti i giorni, si configura un contraccolpo non indifferente, difficile da assorbire nel bilancio familiare. Noi crediamo che sarebbe stato meglio introdurre aumenti più contenuti, pur ragionando sempre in termini di reddito I.S.E.E., valutare poi in consuntivo l'impatto di questi aumenti ed effettuare una seria verifica sulle inefficienze di gestione, cercando di recuperare in modo serio l'evasione presente. Aumentare le tariffe e basta è semplice, ma certo non ci pare il miglior modo di gestire i servizi e di andare incontro alle esigenze delle famiglie borghigiane.

Per Borgo - Lista Civica
xborgo@gmail.com



POPOLO DELLA LIBERTÀ

"ANCORA SU PUBLIACQUA": LA PICCONATA LA TIRA SOLO IL PDL!

In riferimento a quanto avvenuto in Consiglio Comunale durante la seduta del 20 Gennaio, possiamo finalmente dire che la picconata allo strapotere di Publicacqua il PDL la tira da solo! Mentre il PD vota contro (coerentemente si potrebbe dire!) ogni messa in mora della gestione Publicacqua, con l'evidente intento di mantenere lo status quo, rispettoso delle gerarchie di potere del partito dove chi conta è occupato nelle gestioni Publicacqua Publiservizi Publiambiente etcetc, Libero Mugello riesce a contraddire sé stesso.

In barba infatti alla precedente mozione cosiddetta dei Fontanelli, in cui sosteneva che il Decreto Ronchi obbligava di fatto alla privatizzazione del Servizio Idrico, Libero Mugello scopre che la normativa consente il servizio "in-house" cioè direttamente operato dall'ente pubblico. Tuttavia, sempre Libero Mugello non riesce a "sposare" la linea dura della mozione presentata dal PDL che chiede l'avvio della procedura di messa in mora di Publicacqua, ma "annacqua" la proposta e chiede di "valutare la concreta possibilità di riacquisire le quote" cedute ad Acea. Insomma Libero Mugello, dopo aver chiesto la mobilitazione delle masse al grido "Acqua Bene Comune" tutto quello che riesce a fare è "valutare le possibilità" e soprattutto pensare di spendere soldi del Comune per riappropriarsi del Servizio Idrico nonostante gli evidenti disservizi.

Ancora sui fontanelli, il topolino partorito dalla montagna della raccolta delle firme e dalla grande lotta "Acqua Bene Comune", ci teniamo a sottolineare che sul proprio sito la stessa Publicacqua ne fa bella mostra. Pare quindi che, mentre Libero Mugello dà a mostrare di lottare col vorace mostro (si fa per dire) Publicacqua, dall'altra promuove ciò che la stessa Publicacqua promuove. E quindi qualcosa non quadra!

E non possiamo non notare che, come riportato dallo stesso sito di Publicacqua, dove saranno mai posti i fontanelli già installati? Ovviamente davanti alle Coop. Per la legge del guardacaso.

Se non conosciamo le persone in questione, verrebbe da pensare che la (maldestra) politica di Libero Mugello sia ispirata dall'ufficio promozione e sviluppo di Publicacqua stessa e pure della Coop.

Torniamo pertanto alle cose serie. Nella stessa riunione del Consiglio Comunale, il PDL ha chiesto di valutare i disservizi e mettere sostanzialmente Publicacqua di fronte alle proprie responsabilità fino alla revoca del contratto di servizio. Ovviamente un voto che il PDL ha sostenuto in assoluta solitudine.

Questo nonostante i notevoli rincari ingiustificati ed i ripetuti e continui disservizi patiti dagli utenti durante tutti questi anni.

Ancora una volta ripetiamo che di ben altro hanno bisogno i cittadini di Borgo, vessati dalle tariffe tra le più care di acqua e rifiuti, e, notizia di questi giorni, anche ormai della Mensa Scolastica!!

Ancora ripetiamo: Privato o pubblico che sia la gestione del servizio, l'unico faro che guida la politica del PDL è che i servizi funzionino e costino di meno!

Fulvio Boni
Capogruppo Pdl



PROGRESSISTI DEMOCRATICI E SINISTRA PER BORGO

RISOLTI I DISAGI PER LA FRANA DI POLCANTO: RIAPRE IN ANTICIPO DI 2 GIORNI LA SR 302

Si sono conclusi con due giorni di anticipo i lavori per la riapertura del traffico leggero e dei mezzi pubblici sulla SR 302 in una corsia di marcia a senso alternato, dopo la frana del 24 dicembre che aveva spezzato in due la frazione di Polcanto. Ora continuano i lavori della Provincia per la messa in sicurezza della strada "Faentina".

La vigilia di Natale una frana di grosse dimensioni, seguita a breve da una seconda, aveva creato pesanti disagi ai cittadini di Mulinaccio, Faltona e in particolare Polcanto. Questi ultimi per arrivare a Firenze sono stati costretti a percorrere circa 20 km in più attraverso strade alternative come la Tassaia, disagiata, stretta e con presenza di ghiaccio nei primi giorni, oppure un percorso ulteriormente più lungo, passando da Cardatole, San Piero a Sieve. La popolazione delle tre frazioni si era trovata inoltre senza mezzi pubblici sia verso Firenze che verso il capoluogo in quanto la SITA aveva deviato il percorso all'altezza dell'Olmo verso la SR 65 per rientrare sulla "Faentina" all'altezza di Serravalle.

Nonostante i giorni di festa la Provincia si è subito mossa dal 24 sera per controllare che non ci fossero vittime, per ispezionare il fronte della frana, creare opere di drenaggio, appaltando in soli tre giorni quanto necessario per il ripristino della viabilità. Il 29 dicembre il Sindaco Bettarini ha incontrato a Polcanto, insieme all'arch. Fraiese della Provincia, all'assessore Casati, all'arch. Pinarelli e al comandante della Polizia Municipale dr. Doni, la popolazione delle frazioni colpite. Rassicurati i cittadini sulla tempestività degli interventi, il Sindaco ha ascoltato i bisogni dei lavoratori e già da lunedì 3 gennaio 4 corse di pulmini messi a disposizione dal Comune di Borgo hanno collegato le frazioni di Polcanto e Faltona a San Piero a Sieve per raggiungere i mezzi pubblici. La speranza di tutti è stata la riapertura, come ipotizzato dall'arch. Fraiese, di una corsia di marcia per il giorno 10 gennaio in occasione anche della riapertura delle scuole.

Purtroppo ciò non è stato possibile a causa del prolungarsi del taglio di alberi che insistevano sul terreno franoso e soprattutto a causa del rispetto della normativa riguardante lo smaltimento dei materiali franosi che ha imposto la ricerca di un sito apposito di stoccaggio. L'amministrazione comunale ha tempestivamente organizzato un servizio di trasporto scolastico alternativo per i ragazzi di Mulinaccio via Saliole. Il problema era rimasto per coloro che lavorano o studiano a Firenze, si sono sentiti "traditi" dall'aver constatato il rinvio dell'apertura della "Faentina": la paura di tempi lunghi, con costi considerevoli in denaro e tempo, ha fatto temere il peggio.

Tuttavia l'11 gennaio, come stabilito nella precedente assemblea, la popolazione, intervenuta numerosa, ha incontrato nuovamente il Sindaco ed i tecnici che hanno confermato la riapertura per il giorno 17 gennaio. Il sito per lo smaltimento era stato trovato e anche se non era, e ancora non è possibile ipotizzare la data della riapertura totale della strada, la corsia di marcia a senso unico alternato ha tranquillizzato i cittadini: "dura lex, sed lex", "la terra e i sassi" sono stati rimossi. Da sabato 15 gennaio tutto è ricominciato come prima e la frana, superato il momento più critico, è stata un'occasione di dialogo e confronto, su temi importanti quali viabilità, trasporti ed energia, tra le amministrazioni locali e la popolazione.

Lisa Conti
Gruppo Progressisti Democratici e Sinistra per Borgo



RIFONDAZIONE COMUNISTA

LINEA FERROVIARIA FAENTINA

Il comitato dei pendolari tiene viva l'attenzione sul tema e si batte con tutte le proprie forze per la tutela dei diritti dei pendolari, per la qualità del servizio e la rivendicazione del rispetto degli accordi sottoscritti, (e mai rispettati).

La linea ferroviaria Faentina costituisce potenzialmente un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del territorio del Mugello da un punto di vista sociale, economico e turistico; negli anni, dalla data della riattivazione di tale linea, il servizio offerto ha evidenziato alcune migliorie (come il Memorario) ma numerose problematiche; ad oggi tale servizio evidenzia limiti oggettivi dovuti in larga parte alla vetustà del materiale rotabile circolante oltre a lacune nel sistema di gestione da parte del soggetto incaricato; tali limiti, come più volte denunciato e documentato dal Comitato Pendolari Mugello Attaccati al Treno, rendono evidente la necessità di intervenire in modo tempestivo per recuperare livelli di qualità e di sicurezza appropriati; ripetuti guasti ai mezzi, i principi di incendio fortunatamente domati prima che potesse accadere il peggio, i frequenti ritardi, i sovraccarichi sulle carrozze, costituiscono ormai non l'eccezione ma la situazione abituale con la quale i pendolari sono costretti a convivere nella piena violazione dei loro diritti di utenti di un servizio pubblico; tale situazione è resa evidente e oggettiva dagli "indici di disservizio" elaborati da Trenitalia, dai quali emerge chiaramente che la linea Faentina costituisce la peggior linea ferroviaria della Toscana per puntualità e qualità del servizio; nell'ultimo Contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale sottoscritto da Regione Toscana e Trenitalia nel 2009, e valido fino al 2014, gli interventi per il rinnovo del parco treni non porterà di fatto a nessun investimento su materiale diesel circolabile sulla linea Faentina; detta della stessa Regione e di Trenitalia nessun rinnovo dei mezzi può essere preventivato per il futuro visto che gli ultimi finanziamenti per l'acquisto di locomotori diesel da parte del governo risale al 2008 e che la prospettiva è quella di sovvenzionare solo materiale elettrico; alla luce di quanto prima, l'attuale situazione rischia di cronizzarsi e di diventare il preludio ad un futuro incerto e segnato dal graduale deterioramento del materiale rotabile e quindi dall'ulteriore peggioramento della qualità del servizio; con l'Accordo quadro del 27 luglio 1995, con il Protocollo di Intesa del 24 aprile 1997, con l'Aggiornamento del 15 febbraio 2001, il Ministero dei Trasporti, la Regione Toscana, FS, Tav e in seguito la Provincia e il Comune di Firenze si accordavano per l'elettrificazione della linea Faentina indicando anche il finanziamento necessario all'intervento (35 miliardi di lire poi divenuti 30 milioni di euro) tale intervento costituiva uno dei principali investimenti riconosciuti al territorio del Mugello tra le opere "compensative" al passaggio della linea ad Alta velocità da quel territorio; con atto deliberativo del 2006 l'Assemblea della Comunità Montana del Mugello, denunciando le inadempienze dei soggetti firmatari degli accordi, aveva rivendicato lo stanziamento dei fondi previsti esprimendo la disponibilità degli Enti Locali interessati a dirottare gli stessi dal progetto di elettrificazione al potenziamento dell'infrastruttura (realizzazione di tratti aggiuntivi di interscambio a doppio binario) e all'incremento e al rinnovo del materiale rotabile circolante sulla tratta; distanza di 16 anni dalla sottoscrizione i suddetti accordi sono rimasti solo su carta e nessun stanziamento è stato realizzato per la linea Faentina; Rifondazione Comunista condivide, sottoscrive e fa propri gli indirizzi del documento "Patto per la Faentina" elaborato dal Comitato Pendolari Mugello Attaccati al Treno, e continuerà a battersi per il raggiungimento degli obiettivi da esso perseguiti.

Boni Andrea
Pinzauti Mauro
Gruppo Rifondazione Comunista